

LODI Torna l'iniziativa di Confartigianato Imprese

L'artigiano moderno è come un artista: 400 studenti all'Auditorium Bpl

Giornata finale del percorso di orientamento per le scuole medie che ha coinvolto un migliaio di ragazzi nel Lodigiano

di **Laura Gozzini**

Manovrare "ad arte" una gru è roba da maestri. Lo è incorniciare un viso con il taglio di capelli giusto, impastare una Saint Honoré o aggiustare il motore di un'auto piantata in mezzo alla strada. "A ugnun el so mestè" si diceva una volta. E questa filosofia pragmatica è stata celebrata ieri mattina all'Auditorium Bpl di Lodi, dove si sono ritrovati gli studenti delle scuole medie lodigiane che hanno partecipato all'edizione 2026 di "Indovinare la vita", il progetto di Confartigianato Imprese per avvicinare i dodicenni al mondo dell'artigianato e scoprire quel talento magari inesperto e pronto a sbocciare. Il segretario generale Vittorio Boselli ha fatto gli onori di casa chiamando accanto a sé sul palco la presidente Sabrina Baronio, che ha sottolineato i numeri dell'edizione 2026: «Quest'anno le ore di laboratorio sono state 36, un impegno importante per l'associazione». Gli istituti coinvolti sono stati 12 e 71 le classi, per un totale di oltre 1000 alunni di seconda media che hanno potuto incontrare 20 maestri artigiani e provare insieme a loro a mettersi alla prova in 15 mestieri.

All'evento ieri mattina hanno preso parte anche Chiara Lupi dell'Ufficio Scolastico Provinciale, la vicepresidente della Provincia di Lodi, Luciana Tonarelli, e la vicesindaca di Lodi Laura Tagliaferri. «Esistono tante intelligenze diverse quanti siamo noi - ha sottolineato Tagliaferri, insegnante, rivolgendosi alla platea di adolescenti - Non esiste un percorso di Serie A e uno di Serie B, si tratta di scoprire il nostro posto nel mondo per la nostra felicità personale». A salire sul palco ieri sono stati anche i vincitori delle sei gare del "Campionato dei mestieri" che si è svolto per la prima volta il 29 novembre scorso a Lodi. «Abbiamo voluto portare in Lombardia questa competizione per dare merito a tutti quei ragazzi che con coraggio scelgono il lavoro artigiano» hanno sottolineato Cristina Baroni e Francesca Malaraggia della Fondazione Comunitaria di Lodi. ■

IL SONDAGGIO

Per i più giovani il lavoro manuale ha un futuro

Quasi 8 studenti su 10 considerano il lavoro manuale tanto importante quanto quello d'ufficio. Solo il 4% ritiene l'artigianato un lavoro superato. E per la maggioranza assoluta è il futuro dell'economia. Deve avere a che fare con la storia del Paese e con quel saper fare che ne ha coniato la Grande bellezza e la passione per l'antica arte dei mestieri che emerge dal sondaggio "Ma voi cosa pensate del lavoro?" proposto da Confartigianato Imprese Provincia Lodi agli studenti delle scuole medie, per la prima volta quest'anno, come spin-off di "Indovinare la vita". E sarà pure che quasi la metà degli intervistati ha in famiglia qualcuno che svolge un lavoro artigiano, ma i 1057 questionari raccolti restituiscono una fotografia incoraggiante dell'idea che gli adolescenti hanno dell'opportunità di avviare un'attività in proprio, esprimere la propria creatività e coniugare anche la più moderna tecnologia. Quel che occorre più che mai oggi è quindi l'orientamento. Occasioni come quella offerta dal progetto "Indovinare la vita" per testare il mestiere, guidati dai maestri artigiani. O semplicemente come l'evento di ieri, una festa tra amici ma anche un po' una celebrazione dell'orgoglio artigiano, tra "We are the champions" come colonna sonora e le testimonianze dirette dei professionisti di Confartigianato, veri e propri ambasciatori del proprio mestiere. «Il territorio della provincia di Lodi offre corsi che abbracciano quasi tutti i mestieri, dall'elettricista al meccanico alla ristorazione, e ancora sartoria, servizi alla persona...» ha tenuto a sottolineare Marina Ratto, dirigente del Calam. Liberi dai pregiudizi che appartengono più ai grandi, i giovani lo hanno detto chiaramente: il lavoro artigiano è attuale e creativo. Per usare il loro linguaggio, "instagrammabile". ■ L.G.

Ieri mattina all'Auditorium Bpl di Lodi si sono ritrovati gli studenti delle scuole medie lodigiane che hanno partecipato all'edizione 2026 di "Indovinare la vita", il progetto promosso da Confartigianato Imprese per avvicinare i più giovani al mondo dell'artigianato e del lavoro manuale e scoprire quel talento magari inesperto e pronto a sbocciare. Ploiesteanu



Guarda il video della mattinata sul sito www.ilcittadino.it